

Si informano i candidati che la Commissione ha ritenuto che le formulazioni dei test n.19 e n.32 non specificassero in maniera esaustiva alcuni concetti rilevanti per il corretto inquadramento delle domande e delle risposte corrette.

Pertanto, per ognuno dei due test citati, il punteggio previsto di p.0,75 sarà assegnato a tutti i candidati.

TRACCIA B

1. Lo sviluppo è:

- a) un processo attivo, globale, che consente agli esseri umani di apprendere, di sviluppare il proprio potenziale, di agire, di risolvere problemi, di creare relazioni
- b) un processo dove si prevedono tappe successive di acquisizione di una sempre maggiore competenza emozionale, cognitiva e affettiva
- c) un processo che dipende in larga parte dalle esperienze formative, dalle quali il soggetto apprende come rapportarsi con le sfide dei differenti contesti

2. Per “Intelligenze multiple” si intendono:

- a) molteplici intelligenze tra cui il bambino sceglie autonomamente e con volontà quali potenziare
- b) competenze intellettuali umane relativamente autonome, tali per cui ci sono molteplici intelligenze distinte
- c) varie forme di intelligenza con molteplici livelli di cui sono dotati i bambini prodigio

3. Secondo Schaffer il periodo prescolare si caratterizza:

- a) per un uso del linguaggio e del pensiero per dare voce agli stati emozionali più profondi e ricercare il sostegno di un adulto
- b) per un uso del linguaggio e del pensiero per esprimere i propri stati emotivi e condividerli con i pari
- c) per un uso del linguaggio e del pensiero per oggettivare i fenomeni emotivi e prenderne le distanze

4. Preparare condizioni di incontro con i genitori:

- a) è un compito che non può essere realizzato con le stesse modalità in ogni scuola, proprio per le differenze di composizione della popolazione scolastica: occorre modulare le strategie comunicative al reale contesto
- b) è un compito che deve essere realizzato con modalità analoghe in ogni scuola al di là delle differenze di composizione della popolazione scolastica: le strategie comunicative vengono stabilite a priori dal gruppo di lavoro
- c) è un compito che può essere realizzato con le stesse modalità in ogni scuola nonostante le differenze di composizione della popolazione scolastica: è consigliato modulare le strategie comunicative al reale contesto

5. Il servizio educativo per l'infanzia e la scuola dell'infanzia:

- a) rappresentano il primo contesto sociale allargato in cui il bambino si confronta con pari e adulti diversi, con regole e valori che possono non coincidere perfettamente con quelli già sperimentati
- b) rappresentano un contesto affettivo allargato in cui il bambino si confronta con pari e adulti diversi, con regole e valori che possono non coincidere perfettamente con quelli già sperimentati
- c) rappresentano il primo contesto sociale allargato in cui il bambino si confronta con pari e adulti diversi, con regole e valori che devono coincidere perfettamente con quelli già sperimentati

6. **L'osservazione è ascolto che viene registrato in varie forme e, per divenire criterio per l'azione, richiede:**
- a) un utilizzo di strumenti strutturati e predefiniti che consentono una lettura oggettiva dei dati
 - b) la possibilità di un rapporto individualizzato con il bambino al fine di coglierne i livelli di sviluppo
 - c) una rilettura collegiale e un confronto all'interno del gruppo di lavoro per interpretarne i significati
7. **La valutazione della qualità dei processi educativi:**
- a) è un percorso indispensabile all'interno della progettazione e ha sempre un carattere formativo riflessivo, in quanto promuove l'incremento della consapevolezza del proprio agire, lo sviluppo qualitativo e la gestione del cambiamento.
 - b) è un percorso che viene fatto saltuariamente all'interno della progettazione e si basa su strumenti non standardizzati che rendono complesso promuovere l'incremento della consapevolezza del proprio agire, lo sviluppo qualitativo e la gestione del cambiamento.
 - c) è un percorso non previsto all'interno della progettazione e ha un carattere valutativo, in quanto attesta lo scarto fra quanto atteso dai documenti ufficiali e quanto realizzato nelle singole istituzioni scolastiche
8. **La progettualità pedagogica mette al centro l'iniziativa dei bambini e si esplica in ambiti culturali, convenzionalmente definiti "campi di esperienza", che:**
- a) fanno riferimento alle molteplici esperienze dei bambini, che vanno sempre ricondotte ai traguardi di sviluppo compatibili con l'età
 - b) fanno riferimento ai diversi aspetti dell'intelligenza umana e ai sistemi simbolico-culturali con cui entrano in contatto
 - c) fanno riferimento ad una mappatura degli obiettivi di apprendimento, al fine di comporre un quadro di competenze attese al termine della scuola dell'infanzia
9. **Secondo il documento "Per restituire la natura ai bambini", l'obiettivo dell'educazione all'aperto è quello di:**
- a) potenziare competenze principalmente motorie e di autonomia, che educatori e insegnanti promuovono per una crescita armoniosa dei differenti ambiti di sviluppo
 - b) potenziare competenze e conoscenze naturalistiche e ambientali, che educatori e insegnanti promuovono per un buon approfondimento del pensiero scientifico
 - c) potenziare competenze e conoscenze trasversali ai campi d'esperienza, che educatori e insegnanti promuovono per una buona qualità dell'offerta educativa dei bambini
10. **Secondo il Codice di Comportamento, Il destinatario al quale venga offerto "un regalo o vantaggio economico o un'altra utilità" il cui valore stimato ecceda (o probabilmente ecceda), la soglia del modico valore e che non sia ascrivibile a normali rapporti di cortesia:**
- a) deve rifiutarlo e deve informare dell'offerta il proprio diretto superiore
 - b) deve accettarlo e successivamente informare dell'offerta il proprio diretto superiore
 - c) deve rifiutarlo e deve invitare chi ha offerto il regalo a recarsi dal superiore a dichiarare l'accaduto
11. **Ai sensi del Regolamento della scuola d'infanzia comunale, l'accesso alle scuole d'infanzia prevede alcuni criteri di priorità. Quali tra le seguenti non costituisce una priorità di accesso:**
- a) La condizione di disabilità dei bambini
 - b) La responsabilità genitoriale assegnata ad un solo genitore
 - c) La vicinanza della residenza al plesso scolastico

12. **Ai sensi del Regolamento delle scuole d'infanzia comunali, il comitato di scuola, quale organismo di partecipazione:**
- a) è composto da tutti i genitori della scuola e da tutto il personale della scuola
 - b) è composto da una rappresentanza di genitori dei bambini ammessi, insegnanti e collaboratori**
 - c) è composto da una rappresentanza dei genitori delle sezioni, dal personale della scuola e dal coordinatore pedagogico che lo presiede
13. **Secondo il decreto legislativo 65/2017, i Poli per l'infanzia possono essere costituiti anche presso:**
- a) direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione**
 - b) piccoli comuni che ne garantiscono la gestione diretta
 - c) direzioni didattiche o istituti comprensivi purché abbiano al loro interno un numero definito di sezioni di scuola dell'infanzia
14. **Per spostare un file da una cartella ad un'altra è possibile:**
- a) Utilizzare i comandi copia e incolla
 - b) Utilizzare i comandi taglia e incolla**
 - c) Utilizzare il comando seleziona e taglia
15. **Progettare condizioni spaziali e temporali perché il/i bambino/i possano giocare significa prevalentemente:**
- a) allestire centri di interesse con una molteplicità di materiali a disposizione dei bambini che possono usufruirne in modo autonomo
 - b) mettere a disposizione spazi, tempi e materiali, consapevoli delle valenze formative del giocare;**
 - c) organizzare attività attraverso progetti dove vengono definiti gli obiettivi, il metodo e i risultati attesi
16. **Al termine del percorso di scuola dell'infanzia, è presumibile osservare che:**
- a) il bambino gioca prevalentemente con materiali strutturati e condivide le regole di utilizzo che sono state stabilite dal contesto di riferimento
 - b) il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini**
 - c) il bambino gioca sia in situazione individuale che con i pari, e sa rispettare i tempi di attesa nello scambio degli oggetti
17. **Completa la seguente frase con le parole corrette:**
The University of Bologna is considered the _____ university in the Western world. The date of its foundation was conventionally _____ in the year 1088.
- a) more old – fixing
 - b) older – fix
 - c) oldest – fixed**
18. **Per zona di sviluppo prossimale si intende:**
- a) la zona di sviluppo individuata dall'adulto in base alla quale si predispongono attività guidate per ottenere le competenze attese
 - b) la differenza tra il livello di sviluppo di un individuo in un dato momento e il livello potenziale che può raggiungere se guidato da un partner più esperto**
 - c) la differenza tra il livello di sviluppo di un individuo in un dato momento e il livello potenziale che può raggiungere se lasciato libero di sperimentare in base ai suoi interessi

19. Quando si stabilisce una relazione affettiva fra adulto e bambino:

- a) le due persone coinvolte sono in grado di percepire i bisogni di vicinanza emotiva e riescono a soddisfarli con le adeguate risposte comportamentali
- b) le due persone coinvolte sono in grado di percepire quando l'altro ha bisogno di essere "lasciato solo", solitamente attraverso lunghi momenti di contatto fisico
- c) le due persone coinvolte sono in grado di percepire, attraverso segnali che sono spesso non verbali, quando l'altro ha bisogno di essere "lasciato solo"

20. Secondo Bruner, per sostenere il piacere autentico del conoscere è meglio coltivare:

- a) le strategie intrinseche, ovvero curiosità, desiderio di competenza, identificazione con le persone particolarmente significative
- b) le strategie di rinforzo positivo delle competenze corrette, che l'adulto riscontra attraverso la somministrazione di prove
- c) le strategie che derivano dal confronto con le acquisizioni dei pari, al fine di sostenere il desiderio di apprendere per migliorare la propria prestazione

21. Nella convenzione dei diritti dell'infanzia il gioco è considerato:

- a) una modalità di crescita che consente di migliorare la formazione e permette di avere le condizioni necessarie per poter giocare
- b) forma "di cultura e di prima educazione politica" che promuove movimento, capacità manuali, creatività, competenze logiche e linguistiche e cooperazione tra gli individui
- c) condizione insita nello sviluppo della crescita che va seguita dagli adulti perchè induce al litigio e alla competizione tra pari

22. Per scaffolding si intende:

- a) la duplice funzione del partner esperto di problematizzazione e di sostegno nei processi di interazione e apprendimento
- b) la funzione dell'adulto che sostiene gli apprendimenti attraverso strategie pedagogiche individualizzate
- c) la duplice funzione del partner esperto di affiancamento e di assicurazione per superare le difficoltà di apprendimento

23. Le relazioni tra bambini sono fondamentali per la crescita dal punto di vista sociale e da quello degli apprendimenti, in quanto:

- a) permettono il sostegno reciproco al dispiegarsi delle potenzialità individuali, sulla base delle peculiarità, delle competenze e degli interessi di ognuno
- b) consentono di rafforzare le proprie competenze nel confronto fra pari, facendo convergere l'attenzione di ognuno verso obiettivi condivisi
- c) sostengono i percorsi individuali di acquisizione delle competenze attraverso scambi di idee in quanto facilitati dall'intervento dell'adulto

24. Come si può definire uno "stato di risonanza mentale":

- a) l'accordo emotivo fra adulto e bambino che implica lo stabilirsi di un temporaneo "allineamento", di una corrispondenza fra gli stati della mente di due individui
- b) l'accordo emotivo fra adulto e bambino che consente di condividere pensieri e riflessioni al fine di costruire significati condivisi
- c) l'accordo emotivo fra adulto e bambino che implica la costruzione di un'intesa su idee e progetti, di una corrispondenza fra il pensiero di due individui

25. La formazione intesa come strumento di apprendimento organizzativo e culturale:

- a) può essere sistematica e collegiale, ma deve contemplare anche un ambito più individuale, in quanto il confronto tra tutti gli operatori della struttura educativa deve nascere da bisogni formativi che sono per natura differenti fra i diversi ruoli professionali
- b) deve essere sistematica e collegiale, e deve sollecitare il confronto tra tutti gli operatori della struttura educativa, affinché le scelte professionali diano spazio a tutti gli apporti individuali facendo emergere in modo distinto la voce di ognuno
- c) non può che essere sistematica e collegiale, sollecitando il confronto tra tutti gli operatori della struttura educativa, affinché le scelte professionali siano comuni e condivise e ciascun operatore possa apportarvi il proprio contributo.

26. Oggi la scuola si arricchisce di una forte funzione sociale e culturale e:

- a) si propone come terreno di una reale alleanza educativa, possibile a partire da una relazione di rispetto, che si crea esercitando ognuno la propria funzione: il genitore in quanto depositario dell'esperienza familiare e l'insegnante in quanto rappresentante di un contesto scolastico.
- b) stabilisce le regole dell'alleanza educativa in quanto nella diversità ogni individuo deve portare avanti in modo parallelo i propri compiti e obiettivi: il genitore a casa, e l'insegnante a scuola.
- c) si propone come portavoce delle istanze delle regole della convivenza civile, in quanto istituzione con programmi propri, indicazioni, orientamenti e ruoli ben definiti: il genitore educa a casa, e l'insegnante svolge il proprio lavoro a scuola.

27. Percorsi di continuità verticale possono essere:

- a) tra scuole dello stesso Istituto Comprensivo, escludendo i Poli per l'infanzia e i servizi educativi a gestione comunale
- b) tra servizi educativi e scuole dell'infanzia, anche con attenzione alla costituzione di Poli per l'infanzia, e tra scuole dell'infanzia e primo ciclo dell'istruzione
- c) realizzati in un particolare periodo dell'anno scolastico, anche laddove siano presenti Poli per l'infanzia

28. I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline, rappresentano:

- a) dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano contenuti didattici che devono essere proposti al fine di completare i nuclei tematici previsti nel triennio della scuola dell'infanzia
- b) dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo
- c) dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, che hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi, pur garantendo per i bambini il conseguimento dei risultati previsti

29. La documentazione:

- a) è una pratica che la scuola propone per promuovere l'accoglienza e l'alleanza con le famiglie, che rimanda ai genitori immagini e momenti della quotidianità a scuola
- b) è una pratica che la scuola propone esclusivamente per promuovere l'accoglienza e l'alleanza con le famiglie, in quanto rimanda ai genitori immagini e momenti della quotidianità a scuola
- c) è una pratica che la scuola propone, e promuove l'accoglienza e l'alleanza con le famiglie, solo se sostenuta da incontri che rimandano ai genitori immagini e momenti della quotidianità a scuola

30. La valutazione del percorso dei bambini:

- a) va realizzata per riorientare le pratiche educative in un'ottica comparativa, secondo modalità a prevalenza quantitativa
- b) va realizzata per orientare le scelte pedagogiche in un'ottica di condivisione, secondo modalità narrative
- c) va realizzata per riorientare le pratiche educative in un'ottica riflessiva, secondo modalità a prevalenza qualitativa

31. Nella scuola dell'infanzia, particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso:

- a) adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa
- b) la predisposizione di adeguate risorse professionali che consentono il raggiungimento degli obiettivi personalizzati
- c) adeguate strategie organizzative e didattiche, che vengono modulate dal gruppo di lavoro sulla base dei documenti presentati dalle famiglie

32. Uno dei principali metodi che vengono applicati nel campo dell'educazione interculturale è:

- a) la lettura di albi che raccontano storie di altre culture, in quanto i bambini acquisiscono competenze relativamente all'esistenza di paesi lontani
- b) il confronto e lo scambio di esperienze fra bambini, in quanto occasione di conoscenza reciproca e di costruzione della fiducia
- c) l'apprendimento, in quanto i bambini imparano attraverso l'interazione e rafforzano le loro competenze nella comunicazione e la stima di se stessi

33. L'educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi si può affrontare come:

- a) base del pensiero scientifico
- b) base del pensiero operatorio
- c) base del pensiero computazionale

34. Vivere le prime esperienze di cittadinanza implica:

- a) il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- b) il primo esercizio del dialogo che è fondato sull'ascolto, sul rispetto del punto di vista dell'altro e delle diversità di genere, sul riconoscimento e l'attuazione di diritti e doveri uguali per tutti
- c) il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla capacità di espressione delle proprie idee e di ascolto delle diversità, in particolare quelle di genere, sul riconoscimento di regole comuni per tutti

35. Secondo il Codice di Comportamento, i dipendenti del Comune di Bologna, che abbiano rilevato un conflitto d'interessi attuale o potenziale tra il dovere del lavoratore pubblico di prestare il proprio servizio per il perseguimento del pubblico interesse dell'Ente ed i propri interessi personali, sono tenuti a (indicare la risposta errata):

- a) astenersi da qualunque attività formale o non formale relativa all'oggetto in conflitto.
- b) comunicare la situazione di conflitto alla direzione, in modo che la stessa possa definire gli interventi opportuni
- c) prendere immediatamente un periodo di aspettativa dal lavoro.

36. **Il Regolamento della scuola d'infanzia comunale sull'organizzazione stabilisce che**
- a) La scuola comunale dell'infanzia è organizzata con un orario giornaliero massimo di 10 ore continuative dal lunedì al venerdì.
 - b) La scuola comunale dell'infanzia è organizzata con un orario giornaliero di 8 ore continuative dal lunedì al venerdì, elevabile a 10 solo se i genitori ne fanno richiesta.
 - c) La scuola comunale dell'infanzia è organizzata con un orario giornaliero minimo di 8 ore continuative dal lunedì al venerdì.
37. **Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è**
- a) redatto in conformità con quanto previsto dallo Statuto del Comune e dalle Linee di mandato del Sindaco
 - b) redatto in conformità con quanto previsto dal Regolamento della scuola pubblica comunale dell'infanzia e dalla Carta dei Servizi educativi e delle scuole dell'infanzia comunali
 - c) redatto in conformità con quanto previsto dal Piano Formativo del Comune di Bologna e del Sistema Formativo Integrato
38. **Il Sistema integrato di educazione e d'istruzione prevede un processo unitario, in cui le sue diverse articolazioni collaborano attraverso:**
- a) attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni
 - b) attività di promozione e di conoscenza reciproca dei diversi approcci pedagogici
 - c) attività di progettazione, di coordinamento differenziate sulla base dell'Ente Gestore
39. **The Cineteca of Bologna is a municipal institution _____ cinema and filmography. The Cineteca of Bologna is also of _____ at national and European level.**
- a) dedicating – very interest
 - b) for the – well interest
 - c) dedicated to - great interest
40. **Quale tra le seguenti informazioni sono necessarie per accedere ad un'area riservata di un sito web?**
- a) Username e Password
 - b) Codice fiscale
 - c) Indirizzo IP e codice fiscale